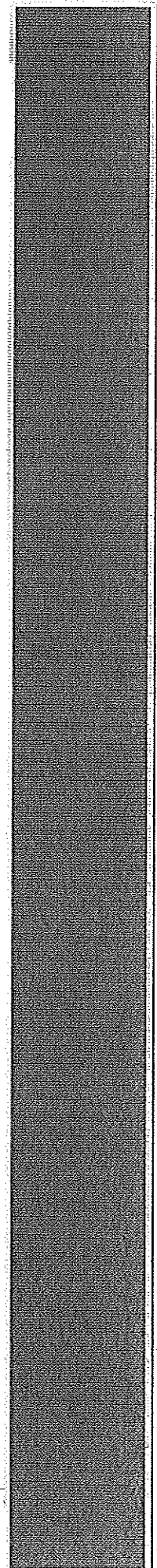


COMUNE DI CODOGNE'
(Provincia di Treviso)

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
all'accordo annuale di destinazione risorse decentrate**

Anno 2018

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)



PREMESSA

L'articolo 40 del D.Lgs 30/3/2001 n. 165, al comma 3 - sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40bis comma 1 stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, Servizio Ragioneria)§ ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello;
- *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

Struttura della relazione illustrativa

La *relazione illustrativa* è composta da due distinti moduli:

- *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto*
- *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*

Struttura della relazione tecnico-finanziaria

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Data di sottoscrizione preintesa accordo annuale 12.12.2018
Periodo temporale di vigenza		Anno 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario comunale, Componenti: Responsabili di servizio n. 3 Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, FP-UIL, R.S.U. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL-FP, FP-UIL, R.S.U.
Soggetti destinatari		Dipendenti comunali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Successivamente al rilascio della certificazione saranno indicati eventuali rilievi avanzati del Revisore dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, non applicabile agli enti locali, è costituito dagli atti programmatori approvati e allegati al Bilancio di previsione 2016. Ai sensi dell'art. 169 comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione che l'ente ha approvato con deliberazione di Giunta C.le n. 161 del 22/12/2017 ed integrato con delibera di G.C. n. 49 del 26.03.2018.
		Con deliberazione della G.C. n. 37 in data 12.03.2018 è stato aggiornato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, previsto dalla L. 190/2012 e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 Vengono assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2. L'Organismo di valutazione In data 09.4.2018 con propri verbali n. 1, ha verificato l'esistenza nel sito internet comunale dell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" che contiene le informazioni richieste dalle norme di riferimento.

Eventuali osservazioni

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Norme legislative di riferimento e successione temporale dei contratti integrativi:

Il Comune di Codognè ha sottoscritto in data 14.2.2013 il contratto decentrato integrativo per la parte normativa disciplinante le materie demandate a livello locale dal contratto nazionale del 31.03.99, del 01.04.99, del 14.09.00, del 22.04.2004.

Dal 2011 gli Enti Locali devono dare attuazione alle norme del d.lgs. 150/2009 con particolare riferimento al sistema premiante. L'articolo 16 del predetto decreto stabilisce che gli Enti Locali debbano adeguare i propri ordinamenti ai principi di cui agli artt. 3,4,5,7,9 (inerenti il sistema di valutazione ed il ciclo della performance) e l'articolo 31 dispone tale adeguamento anche per le disposizioni recate dagli articoli 17,18,23,24,25,26 e 27 (inerente il sistema dei premi).

Nel momento in cui si avvia la fase di adeguamento da parte degli Enti Locali a detti istituti, l'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n.122/2010 e successive modificazioni, ha sostanzialmente limitato la portata e l'applicabilità della norma, prevedendo il blocco dei contratti collettivi fino al 2014, salvo deroghe confermate dai pareri della magistratura contabile.

b) Quadro di sintesi di utilizzo del fondo:

Si rinvia alla Relazione Tecnico – Finanziaria ai fini dell'illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo ed al fine di fornire un quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo.

c) Illustrazione degli istituti in materia di Meritocrazia e Premialità - Obiettivi strategici per il miglioramento dell'organizzazione:

Si rammenta che per gli Enti locali non trova applicazione l'articolo 10 che disciplina nel dettaglio il Piano delle Performance e la Relazione sulla Performance.

Tuttavia, il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile ai contenuti della Relazione Previsionale Programmatica allegata al Bilancio di Previsione, del Piano Esecutivo di gestione, del Rendiconto della Gestione e della Relazione al rendiconto della Gestione. Con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt. 4 e 5, comma 2, l'Ente, dunque, dimostra il ciclo di gestione della Performance. Ai sensi dell'art. 169 comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione che l'ente ha approvato con deliberazione di Giunta C.le n. 161 del 22.12.2017 integrato con delibera di giunta comunale n. 49 del 26.03.2018.

I risultati di tali obiettivi vengono poi misurati e valutati dall'Organo di Valutazione dell'Ente. In merito al sistema di valutazione si rileva che il Comune di Codognè aderisce al servizio del Centro Studi della Marca Trevigiana per la gestione in forma associata del "Sistema di Valutazione del personale". A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 150/2009 – il Centro Studi ha provveduto ad adeguare la metodologia di valutazione ed i compiti e le funzioni affidati al Nucleo di Valutazione (oggi Odv) che è stata recepita da questo Ente con deliberazione di Giunta C.le n. 103/1.8.2011 ed aggiornata con atto n. 134/5.11.2012.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Nel 2018 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali e in ogni caso, esse sono sospese in attuazione dell'art.9 c. 1, 21 del D.L. n. 78/2010.

Tuttavia negli anni precedenti in cui sono state attribuite delle progressioni, l'Amministrazione ha operato nel pieno rispetto del principio della selettività e della premialità.

Il Contratto decentrato integrativo di parte economica rispetta:

- le disposizioni normative vigenti in materia di corretta erogazione del trattamento economico accessorio, erogazione che resta subordinata alla valutazione delle prestazioni rese in applicazione del sistema di valutazione adottato da questo ente;

- i vincoli di Bilancio Annuale e Pluriennale;

- i vincoli imposti dalle norme tese al contenimento della spesa del Personale con particolare riferimento alla legge n. 296/2006, come da ultimo modificata dal D.L. n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010.

- i vincoli posti dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi riguardanti la Contrattazione Decentrata e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

1.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- importo unico consolidato del fondo (art. 67 c.1.CCNL 16-18)..... € 58.269,32

1.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Sezione II – Risorse variabili soggette al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 67 c. 3 lett.a ,CCNL 2016/2018 sponsorizzazioni / convenzioni	
Art. 3, comma 57, L. 662/1996, art. 59, c. 1, lett P, Dlgs 446/1997 (recupero evasione ICI)	
Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2016/2018 RIA cessati	
Art. 67 c. 3 let. c) CCNL 2016/2018 specifiche disposizioni di legge	
Art. 67 c. 2 lett. B) CCNL 2016/2018 incremento per conseguimento obiettivi ente	
Art. 67 c. 4 CCNL 2016/2018 comma 2 (1,2% monte salari 1997)	3.367,67
Art. 67 c. 23 lett. f) CCNL 2016/2018 messi notificatori	

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 280.639,05, per una possibilità di incremento massima di € 3.367,67 (1,2%). La Giunta Comunale con deliberazione n. 179 del 03/12/2018 ha fornito le direttive l'incremento del fondo nella misura massima consentita.

Visto il verbale del nucleo di valutazione in data 07.04.2018 in cui verificata l'ammissibilità all'aumento del fondo ha espresso parere favorevole.

Tale integrazione verrà utilizzata e ripartita previo raggiungimento degli obiettivi assegnati con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 22.12.2017 e integrati con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 26.03.2018 e previa verifica dell'organismo di Valutazione

Sezione II – Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

Qui di seguito vengono riportate le risorse variabili che non sono soggette al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 così come espressamente specificato nella deliberazione n. 51 del 04/10/2011 della Corte dei conti – Sezioni Riunite.

Sezione II – Risorse variabili non soggette al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

Descrizione*	Importo
Art. 68 c. 1 CCNL 2016/2018 economie fondo anno precedente	1.776,70
Art. 67 c. 3 lett.e CCNL 2016/2018	1.544,07
Art. 67 c. 2 lett. b CCNL 2016/2018 differenziali peo sul personale in essere al 01/03/2018	1.397,50
Art. 92, cc.5-6, Dlgs 163/2006 quote di progettazione	
Art. 113 D.lgs 50/2016 quote incentivi funzioni tecniche successive al 1/1/2018 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Art. 67 c. 3 lett. b CCNL 2016/2018 risorse piani di razionalizzazione	
Altro	

I.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Il fondo per l'anno 2018 non ha subito decurtazioni

I.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

L'importo definitivo del fondo 2018 ammonta a

- Risorse stabili	€ 58.269,32.
- Risorse variabili	€ 8.085,94
Totale fondo da ripartire	€ 66.355,26

1.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

1.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

1.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Progressioni orizzontali	€ 36.329,25
- Progressioni orizzontali per il 2016.....	€ 0,00
- Indennità di comparto	€ 9.558,30

1.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

- indennità di rischio	€ 540,00
- indennità specifiche responsabilità (lett. i)	€ 800,00
- indennità maneggio valori	€ 450,00
- indennità specifiche responsabilità (lett. f)	€ 5.100,00
- indennità alte professionalità	€ 888,35
- indennità di disagio	€ 200,00
- compensi produttività	€ 10.712,66

1.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- Art. 68 c. 1 CCNL 2016/2018 economie fondo anno precedente € 1.776,70

1.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Il totale delle somme regolate dal contratto ammonta a € 64.578,56.

1.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

1.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, si dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;

b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione adottato dall'ente con la supervisione dell'Organismo di Valutazione ;

c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

1.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	ANNO 2017 DEFINITIVO	ANNO 2018 DEFINITIVO
Risorse stabili	58.269,32	58.269,32
Risorse variabili	9.531,63	8.085,94
Totale del fondo	67.800,95	66.355,26
-risorse non soggetto a vincolo	6.163,96	4.718,27
IMPORTO DEL FONDO	61.636,99	61.636,99

1.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti vengono presidiati sia nella fase programmatica della gestione che rispettati nelle verifiche a consuntivo.

1.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo tale da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, nell'apposito macro aggregato del bilancio di previsione.

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione, insieme alle determinazioni di spesa specifiche, fornisce l'informazione che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, nonché espone le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

1.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le specifiche voci di destinazione del fondo hanno trovato copertura negli appositi capitoli del macro aggregato 1.1 del bilancio di previsione 2018 gestione competenza. L'importo non ancora liquidato relativo ai compensi per specifiche responsabilità, maneggio valori, compensi per la produttività trova imputazione all'apposito Cap. 101740.

Codognè, 13.12.2018

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

- dott. Mario Ventrani -

